

Relazione attività

Tecnico di garanzia della partecipazione

Commissione VII Statuto, Regolamento, Partecipazione, Semplificazione
amministrativa e Innovazione digitale

Seduta 22 gennaio 2026



Il **Tecnico di garanzia della partecipazione** è un organo istituito dalla legge regionale, viene designato ai sensi dell'art. 8 dal Presidente dell'Assemblea legislativa tra i dirigenti dell'Assemblea stessa.

Tra i compiti del Tecnico:

- ✓ esaminare le proposte di progetto e certificarne la qualità
- ✓ offrire supporto di consulenza metodologica e supporto alla comunicazione web
- ✓ svolgere un ruolo di mediazione finalizzata alla partecipazione e di promozione del confronto democratico
- ✓ fornire materiali e documentazione utili per progettare e predisporre i processi di partecipazione
- ✓ valutare in itinere ed ex post lo svolgimento dei processi partecipativi ammessi al contributo regionale;
- ✓ realizzare e curare un sito web dedicato a diffondere notizie e documentazione attinenti alla democrazia partecipativa

Certificazione di qualità dei progetti partecipativi

Per certificazione di qualità si intende il riscontro che il Tecnico di garanzia effettua sulla conformità dei progetti partecipativi ai criteri individuati dall'articolo 17 della l.r.15/2018. (art. 3, comma 1, lettera d).

Riscontro che significa **analisi e valutazione della congruità e della coerenza**, anche in relazione al contesto, degli elementi descritti nel progetto.

Ai fini della certificazione i processi partecipativi devono prevedere (art. 17):

- a) la **sollecitazione** delle realtà sociali, organizzate o meno, del territorio in questione, a qualunque titolo potenzialmente interessate dal procedimento in discussione, con particolare attenzione alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura;
- b) l'**inclusione**, immediatamente dopo le prime fasi del processo, di eventuali soggetti sociali, organizzati in associazioni o comitati, sorti conseguentemente all'attivazione del processo o di cui si è venuti a conoscenza dopo l'attivazione del processo;
- c) la costituzione di un **tavolo di negoziazione**, sin dalle prime fasi, con i principali soggetti organizzati del territorio che si sono dichiarati interessati al processo;
- d) l'utilizzo di **metodi** per la mediazione delle eventuali divergenze e di verifica di eventuali accordi tra i soggetti partecipanti, anche attraverso l'implementazione di strumenti di democrazia diretta, nel rispetto degli statuti degli enti interessati, o partecipativa e deliberativa;
- e) l'**accessibilità** di tutta la documentazione del progetto e del percorso partecipativo attraverso pagine web dedicate appositamente alla **comunicazione** del processo.

A cosa serve la certificazione di qualità?

La certificazione di qualità corrisponde agli obiettivi della legge **per garantire**

- ✓ la più ampia e completa rappresentazione degli interessi in gioco e dei punti di vista (**sollecitazione e inclusione**);
- ✓ una discussione organizzata ed equilibrata (**tavolo di negoziazione e metodi DDDP**, cioè strumenti di Democrazia Diretta o Deliberativa e Partecipativa);
- ✓ la massima trasparenza (**comunicazione e accessibilità**).



I numeri del triennio 2023-2025

165 Progetti presentati

158 Progetti certificati

94 Progetti finanziati

Punteggio massimo di certificazione:

- **20/20** Bando 2023
- **19,70/20** Bando speciale 2024
- **15/15** Bando 2025 – Linea A
- **10/10** Bando 2025 – Linea B

Punteggio medio di certificazione progetti finanziati:

- **15,13/20** Bando 2023
- **16,97/20** Bando speciale 2024
- **13,00/15** Bando 2025 – Linea A
- **8,77/10** Bando 2025 – Linea B

Valutazione ex post dei progetti e impatti

L'art. 19 Impegni dell'ente responsabile descrive le attività a seguito della conclusione del percorso partecipativo

- ✓ Redazione del Documento di proposta partecipata (Docpp), che raccoglie le proposte emerse da percorso partecipativo
- ✓ Validazione del Docpp da parte del Tecnico di garanzia
- ✓ Presa d'atto del Docpp da parte del soggetto titolare della decisione, oggetto del percorso partecipativo
- ✓ Decisione nel merito delle proposte da parte dell'ente responsabile (accoglimento o non accoglimento) con obbligo di comunicazione e motivazione al Tecnico e ai partecipanti

Esiti e impatti

Presa d'atto formale del Docpp: **tutti** i progetti del triennio

Decisione nel merito: va ricercata soprattutto nelle relazioni finali

In tutti i progetti c'è la dichiarazione relativa al raggiungimento dei risultati attesi, a volte parzialmente, a volte completamente. In alcuni casi ci sono anche risultati inattesi; sempre è dichiarata la volontà di accogliere le proposte.

In alcuni casi le proposte sono state formalmente accolte e acquisite dall'ente titolare della decisione oggetto del percorso partecipativo.

In altri casi le proposte sono confluite in linee di indirizzo e progetti esecutivi (ad esempio nel caso di percorsi inseriti in progetti di rigenerazione urbana).

Infine, a volte, si accolgono le proposte in attesa di trovare i finanziamenti per attuarle.